

# BILANCIO

# INTRED S.P.A.

## al 31 dicembre 2015

*Brescia 29/03/2016*

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: INTRED SPA  
Sede: VIA CRETA N. 15 BRESCIA BS  
Capitale sociale: 3.810.000,00  
Capitale sociale interamente sì  
versato:  
Codice CCIAA: BS  
Partita IVA: 02018740981  
Codice fiscale: 11717020157  
Numero REA: 366982  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente 611000  
(ATECO):  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività no  
di direzione e coordinamento:  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

## Bilancio al 31/12/2015

### Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	3.073.335	2.026.121
Ammortamenti	441.757	286.598
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.631.578</i>	<i>1.739.523</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	13.838.223	8.654.423
Ammortamenti	3.664.216	2.766.202
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>10.174.007</i>	<i>5.888.221</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	8.455	8.455
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>8.455</i>	<i>8.455</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.814.040</i>	<i>7.636.199</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	1.584
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	5.165.856	2.285.525
esigibili entro l'esercizio successivo	5.165.856	2.285.525
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	997.698
IV - Disponibilità liquide	463.855	2.784.431
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>5.629.711</i>	<i>6.069.238</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>379.167</b>	<b>152.113</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>18.822.918</i>	<i>13.857.550</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.810.000	3.810.000
IV - Riserva legale	211.684	192.616
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	396.406	34.112

	31/12/2015	31/12/2014
<i>Totale altre riserve</i>	396.406	34.112
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	865.648	381.362
<i>Utile (perdita) residua</i>	865.648	381.362
<i>Totale patrimonio netto</i>	5.283.738	4.418.090
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>376.624</b>	<b>327.191</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>9.187.470</b>	<b>7.746.076</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	6.694.274	4.296.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.493.196	3.449.716
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.975.086</b>	<b>1.366.193</b>
<i>Totale passivo</i>	18.822.918	13.857.550

## Conti d'Ordine

	31/12/2015	31/12/2014
<b>Conti d'ordine</b>		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
ad altre imprese	2.421.140	1.525.450
<i>Totale fideiussioni</i>	2.421.140	1.525.450
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>	2.421.140	1.525.450
Impegni assunti dall'impresa	357.443	247.617
<i>Totale conti d'ordine</i>	2.778.583	1.773.067

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.125.837	7.694.617
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	157.301	-
Altri	104.007	16.124
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>261.308</i>	<i>16.124</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.387.145</i>	<i>7.710.741</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	296.519	240.553
7) per servizi	1.674.508	1.600.380
8) per godimento di beni di terzi	3.014.812	2.639.522
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	1.302.874	1.191.297
b) Oneri sociali	325.777	329.521
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.139	63.331
c) Trattamento di fine rapporto	67.139	63.331
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.695.790</i>	<i>1.584.149</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	1.104.867	842.034
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	155.160	59.172
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	949.707	782.862
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	26.254	8.083
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.131.121</i>	<i>850.117</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.584	1.636
14) Oneri diversi di gestione	215.359	193.099
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>8.029.693</i>	<i>7.109.456</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.357.452</b>	<b>601.285</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari	-	-
bc) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisco.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	4.020	284

	31/12/2015	31/12/2014
partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono	4.020	284
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	7.650	12.553
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>7.650</i>	<i>12.553</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>11.670</i>	<i>12.837</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	106.250	75.577
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>106.250</i>	<i>75.577</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(94.580)</i>	<i>(62.740)</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	250	250
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>250</i>	<i>250</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	<i>(250)</i>	<i>(250)</i>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi	-	-
Altri	-	67.330
<i>Totale proventi</i>	<i>-</i>	<i>67.330</i>
21) Oneri	-	-
Altri	6.870	38.110
<i>Totale oneri</i>	<i>6.870</i>	<i>38.110</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>(6.870)</i>	<i>29.220</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>1.255.752</b>	<b>567.515</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Imposte correnti	395.064	192.026
Imposte anticipate	4.960	5.873
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>390.104</i>	<i>186.153</i>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>865.648</b>	<b>381.362</b>

## **Nota Integrativa parte iniziale**

### **Introduzione**

---

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile. Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435 del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

### **Criteria di formazione**

---

#### **Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

## **Informativa sull'andamento aziendale**

Al fine di una migliore comprensione dei dati di bilancio e dell'attività aziendale si è ritenuto opportuno integrare la presente Nota Integrativa con un'informativa circa la situazione della società, l'andamento e il risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato.

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile lordo di Euro 1.255.752 ed un utile netto pari ad Euro 865.648. Con la chiusura del 2015 il patrimonio netto della società si attesta ad Euro 5.283.738.

### **Quadro generale**

L'esercizio 2015 rappresenta per la società un anno decisamente positivo. I ricavi sono aumentati del 22% attestandosi ad € 9,387 milioni, contestualmente sono migliorati sensibilmente tutti gli indicatori economici intermedi: l'EBITDA al 27% del fatturato pari ad € 2,488 milioni; il risultato operativo prima delle imposte al 14% del fatturato pari a € 1,357 milioni; il risultato economico netto conseguito al 9% del fatturato pari a € 865 mila; il CASH FLOW al 21% del fatturato pari ad € 1,996 milioni. I risultati di bilancio, attestati su valori considerevoli, sono scaturiti delle scelte strategiche e dei



conseguenti investimenti in infrastrutture di rete pianificati ed implementati negli anni scorsi.

Analizzando il mercato di riferimento della vostra azienda, si rileva che dal 2006 al 2013 gli operatori TLC di rete fissa hanno ridotto il fatturato di 5,8 miliardi di euro. In 7 anni, a fronte di un calo del 45% dei ricavi da fonia, la banda larga è cresciuta del 66%. In valore assoluto la fonia ha perso 4,8 miliardi mentre i ricavi da banda larga sono aumentati di 1,8 miliardi di euro. Alla perdita della fonia si aggiungono inoltre 1,1 miliardi persi tra i ricavi wholesale (in capo principalmente a Telecom Italia). La riduzione del fatturato si è concentrata maggiormente nei grandi operatori nazionali. Infatti le aziende più piccole come INTRED SPA, più dinamiche e focalizzate maggiormente sulla connettività a banda larga, nello stesso periodo, in controtendenza, sono riuscite ad accrescere le vendite.

Approfondendo il mercato di riferimento della vostra società, focalizzata sulla provincia di Brescia e nelle aree limitrofe, si stima che il valore del mercato degli operatori fissi nella provincia di Brescia nel 2015 sia stato pari a circa 260 milioni di euro: circa 110 milioni derivanti dal mercato residenziale e 150 milioni di euro provenienti dall'utenza business. La quota di mercato di INTRED SPA, riferita al 2015 nella provincia di Brescia, nel settore delle TLC è stata pari al 3,6%, nel settore business al 5% e nel settore residenziale al 1,7%.

I competitors più importati presenti sul mercato bresciano sono gli operatori nazionali. Nel settore business i più attivi sono Telecom Italia e Fastweb, mentre nel mercato residenziale oltre a questi sono molto attivi anche Vodafone e Wind. Sono presenti anche altri 4 piccoli operatori (con fatturati inferiori al milione di euro) soprattutto nel settore wireless ma con quote di mercato assolutamente marginali.

## **I ricavi**

---

INTRED SPA è una società relativamente piccola e flessibile ma adeguatamente strutturata dal punto di vista organizzativo, tecnico e commerciale. Queste caratteristiche, unite alla rete proprietaria in fibra ottica molto capillare e di nuova generazione, consentono all'azienda di competere alla pari con i principali operatori del settore fornendo ai propri clienti una gamma completa di servizi: connettività in banda larga, connettività in banda ultralarga, connettività wireless, telefonia fissa, servizi cloud e connettività per l'utenza residenziale.

### **Connettività in banda larga**

In questa categoria rientrano le connessioni ADSL e HDSL, per all'utenza professionale, che consentono di erogare banda fino a 20 Mbps. Per questo tipo di collegamento si utilizza l'ultimo miglio in rame di Telecom Italia impiegando la tecnologia XDSL. Oggi sono il metodo di collegamento più diffuso, utilizzato da circa 15 anni e con una copertura vicina al 99% del territorio italiano. Si prevede che nei prossimi 5 anni connessioni che si basano sulla fibra ottica (FTTC e FTTH)

sostituiranno le connessioni in tecnologia XDSL. Nel 2015 tale famiglia di prodotti ha generato per INTRED SPA il 16% del proprio fatturato.

### **Connettività in banda ultra larga**

La rete di accesso ad internet si sta sviluppando con due diverse tecnologie: FTTH (fiber to the home), la fibra ottica viene portata direttamente fino all'utenza finale; FTTC (fiber to the cabinet), la fibra arriva fino all'armadio di strada e si utilizza il doppino di rame che parte dal cabinet di Telecom Italia (ultimo ottavo di miglio) per raggiungere l'utente finale con tecnologia VDSL2. Con questo tipo di servizio, ancora poco diffuso sul territorio nazionale, INTRED SPA ha generato lo scorso anno il 13% del proprio fatturato.

### **Connettività wireless (RDSL)**

Questo tipo di servizio viene erogato nelle aree non coperte adeguatamente con XDSL o fibra o che necessitano di connessioni di backup alternative al cavo. Con questo servizio la vostra società ha generato il 21% del fatturato del 2015.

### **Telefonia fissa**

INTRED SPA in qualità di Operatore Telefonico in possesso di Licenza Ministeriale OLO (Other Licensed Operators) offre e gestisce direttamente proprie numerazioni telefoniche oppure, in accordo alle delibere 35/10/CIR (Number Portability Pura) e 274/07/CONS (Attivazione e migrazione dei servizi d'accesso), può acquisire tali numerazioni da altri OLO e da Telecom Italia.

INTRED SPA ospita in uno dei suoi Datacenter una propria centrale telefonica direttamente interconnessa con la rete telefonica nazionale, grazie alla quale eroga servizi telefonici mediante rete ULL proprietaria (Unbundling Local Loop), in WLR (Wholesale Line Rental) o in tecnologia VoIP (Voice over IP). Nel 2015 la quota di fatturato in capo ai servizi di telefonia fissa è stato pari al 18%.

### **EIR – Servizi di telecomunicazioni per l'utenza residenziale**

Nel 2010, il management della società ha preso la decisione strategica di creare nella provincia di Brescia una rete fissa molto capillare di nuova generazione basata su fibra ottica. Tale iniziativa ha indirizzato INTRED SPA ad entrare nel mercato residenziale delle TLC, fino a quel momento inesplorato, allo scopo di ottimizzare gli ingenti investimenti necessari per la realizzazione della suddetta rete proprietaria. In questa famiglia di prodotti sono comprese le connessioni ADSL, le connessioni RDSL, la telefonia fissa e connessioni in fibra ottica FTTC. Nel 2015 il fatturato generato da questa famiglia di prodotti è stato pari al 20% del totale.

### **Servizi per il micro-business**

Questa famiglia di prodotti comprende servizi di TLC (soprattutto telefonia, connettività ADSL e FIBRA) per utenza professionale molto piccola: tipicamente esercizi commerciali, artigiani e studi professionali. Nel 2015 i servizi per il micro-business, in forte crescita, hanno prodotto per INTRED SPA il 2% del proprio fatturato.

## **Servizi cloud**

Fin dalla sua nascita INTRED SPA propone servizi di hosting (registrazione domini, email, web, ecc.), housing (ospitalità di server fisici presso i nostri datacenter) e server virtuali. Nel 2015 questi servizi hanno generato il 5% del fatturato della società.

## **Servizi accessori**

In questo raggruppamento sono compresi i servizi di noleggio apparecchiature (router e firewall), assistenza tecnica, canoni di indirizzi IP, vendita di hardware, ecc. Nel 2015 questi servizi hanno generato il 5% del fatturato di INTRED SPA.

## **I costi**

---

I costi della produzione sono aumentati del 13%, con una crescita inferiore a quella dello scorso anno che si era attestata al 14%. Il capitolo di spesa relativo alle materie prime, anche se poco rilevante per la vostra azienda (€ 296 mila), è cresciuto del 23% soprattutto a causa del forte aumento degli acquisti di beni di valore inferiore ai € 516 in cui rientrano i router destinati al noleggio per gli utenti finali.

I costi per servizi sono aumentati moderatamente (meno del 5% nel 2015 mentre nel 2014 la crescita era stata maggiore del 7%), attestandosi ad € 1,674 milioni.

I costi relativi al godimento di beni di terzi, con € 3,014 milioni, che rappresentano la spesa più importante della Vostra società, sono aumentati del 14%. La componente più importante di questo capitolo di spesa è imputabile al noleggio delle linee in rame di Telecom Italia utilizzate per raggiungere gli utenti finali (ultimo miglio).

I costi per il personale sono aumentati del 7%, attestandosi ad € 1,695 milioni, equivalenti al 18% del fatturato (nel 2014 l'incidenza era del 21,5%). In questo capitolo di spesa sono contenuti i costi per i lavoratori interinali oltre che dei dipendenti diretti (40 unità). Anche il fatturato per dipendente è migliorato sensibilmente, passando dai € 207 mila del 2014 ai 236 mila euro.

Gli ammortamenti sono aumentati notevolmente (+ 33%) in conseguenza del forte sviluppo delle infrastrutture di rete (Fibra Ottica, ULL e Telefonia), con gli investimenti del 2015 e degli anni precedenti la società è stata in grado di proporre al mercato prodotti e servizi estremamente competitivi che hanno consentito di accrescere il fatturato nell'esercizio corrente.

La forte crescita degli investimenti, con il conseguente ricorso al credito a medio termine, unito all'incremento del numero delle fatture (passate dalle 39.665 unità nel 2014 alle 61.887 nel 2015) e dei conseguenti costi d'incasso, hanno portato ad una sensibile crescita degli oneri finanziari, che sono aumentati del 51%, attestandosi, in valori assoluti, a circa 100 mila euro quelli bancari, pari al 1% del fatturato dell'azienda e quindi assolutamente gestibili.

In conseguenza del forte incremento del risultato d'esercizio anche le imposte sono aumentate sensibilmente (+99% rispetto al 2014) attestandosi ad € 395 mila.

## **Investimenti**

---

Gli investimenti del 2015 sono stati concentrati su tre importanti iniziative: completamento della rete di trasporto in fibra ottica; sviluppo della rete di accesso in

fibra ottica nella modalità FTTH; realizzazione della rete BUL (Banda Ultra Larga) nel territorio della Vallesabbia.

### **Rete di trasporto in fibra ottica**

Per sostenere il forte incremento di utenti previsti nel 2015 e negli anni a seguire, è stata sviluppata la rete di trasporto che connette i due datacenter della società con le centrali in ULL distribuite sul territorio. È stata abbandonata la rete a stella a 100 Mbps, messa a disposizione da Telecom Italia, per passare ad una rete ad anelli a 10 Gbps (pari a 10.000 Mbps) gestita in autonomia dalla società. Per fare ciò sono stati stipulati con Telecom Italia Spa accordi per 509 chilometri di fibra ottica spenta con la modalità contrattuale dell'IRU (Infeasible Right of Use – diritto d'uso esclusivo) della durata di 15 anni. Inoltre per la messa in funzione della rete sono stati acquistati apparati di routing di nuova generazione della Cisco Systems. Tale iniziativa ha comportato investimenti materiali e immateriali (per diritti d'uso) per circa 2,2 milioni di euro. Il progetto è stato completato a giugno ed ha richiesto un esborso finanziario nella gestione pari 0,7 milioni di euro.

### **Rete di accesso in fibra ottica nella modalità FTTH**

Nelle aree raggiunte dalla nuova rete di trasporto in fibra ottica (più di 100 comuni della provincia di Brescia ed alcuni di quella di Bergamo), partendo dalle varie centrali di zona/paese, è stato possibile sviluppare reti di accesso di nuova generazione con connessioni FTTH per utenza business a prezzi molto competitivi. A conferma della bontà di questa iniziativa sono i ricavi della banda ultra larga che nel 2015 sono cresciuti del 150% sull'anno precedente e che continueranno a crescere anche negli anni a seguire. Questi sviluppi di rete hanno comportato investimenti nell'esercizio corrente di circa € 2,0 milioni di euro.

### **BUL Valsabbia**

Nel corso del 2014 la società si è aggiudicata un bando promosso da Infratel Italia finalizzato a sviluppare una rete a banda ultra larga nel territorio della Valle Sabbia. L'obiettivo del progetto era duplice: il primo è quello di portare connessioni di nuova generazione (FTTH e FTTC) a circa 200 sedi della P.A.; il secondo è quello di abilitare il territorio alla banda ultralarga. Per questo progetto, completato il 30/09/2015, INTRED SPA riceverà un finanziamento a fondo perduto di Euro 2.603.000 a fronte di specifici vincoli contrattuali. Con questa rete la vostra società può fornire a titolo oneroso connessioni di nuova generazione ai cittadini, agli studi professionali e alle aziende della Vallesabbia. A questo proposito è utile sottolineare che i risultati di vendita di questi primi mesi sono molto incoraggianti, soprattutto considerando che in questo territorio la vostra azienda non è mai stata molto presente. L'investimento complessivo del progetto è stato di circa 4,1 milioni di euro.

### **Ricerca e sviluppo e formazione**

La vostra società nel corso dell'esercizio 2015, soprattutto per sostenere i suddetti investimenti, ha svolto attività di ricerca e sviluppo di base ed ha indirizzato i propri

sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi e che hanno richiesto un importante impegno finanziario sia per il personale interno coinvolto che per le collaborazioni, consulenze e materiali utilizzati per prove e sperimentazioni. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Nel corso del 2015 la società ha dedicato particolare attenzione alla formazione del personale. Sono stati fatti corsi tecnici interni e/o tramite società di formazione specializzate nel networking con particolare focalizzazione su apparati di Cisco Systems. Anche per il personale commerciale e di assistenza pre/post vendita l'azienda ha organizzato corsi di formazione con la presenza di docenti specializzati.

## **Marketing e comunicazione**

---

Per quanto riguarda il marketing e la comunicazione, anche nel 2015 la società ha perseguito l'obiettivo di aumentare la notorietà del brand Intred nella provincia di Brescia posizionando l'azienda come realtà solida, specializzata e all'avanguardia in grado di meritarsi la fiducia del mercato soprattutto in questo periodo di incertezza.

Abbiamo continuato a manifestare il nostro essere all'avanguardia con l'annuncio della posa di fibra ottica di proprietà e la nostra concretezza attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione di grande impatto e autorevolezza: con maxi affissioni e pubblicazioni su quotidiani come il Corriere della Sera o il Giornale di Brescia.

Una quanto molto importante delle attività di marketing si sono concentrate sulla diffusione del brand EIR nel mercato dell'utenza residenziale e del suo posizionamento valoriale, concentrandoci sulle caratteristiche in grado di differenziarci dai competitor nazionali, quali la territorialità e la trasparenza delle condizioni contrattuali, e di gettare le basi per la costruzione della Brand Awareness.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Le previsioni di crescita per il prossimo esercizio sono ampiamente positive, in linea con la crescita del 2015 si stima un incremento dei ricavi del 21%. I primi mesi del 2016 confermano questo trend positivo.

L'incremento dei ricavi sarà trascinato dalle vendite dei servizi in banda ultra larga e da EIR, prevediamo invece un calo delle vendite per le connessioni a banda larga basate sul cavo in rame.

Con la crescita dei ricavi, si prevede per INTRED SPA un ulteriore miglioramento dell'utile d'esercizio e degli indicatori economici intermedi.

Gli investimenti continueranno ad essere concentrati nello sviluppo della rete proprietaria, unico strumento per l'incremento dei ricavi della Vostra società. Si investirà soprattutto nella rete di accesso FTTH e FTTC.

Prevediamo un investimento complessivo in immobilizzazioni di circa 2,7 milioni di euro, quasi totalmente coperto dal cash flow aziendale.

Questi, gli aspetti salienti e conseguente informativa riguardo l'andamento aziendale.

## **Valutazione poste in valuta**

---

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

---

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Altre informazioni**

---

- La società non vanta crediti e ha un unico debito di durata residua superiore a cinque anni rappresentato dal mutuo ipotecario a lungo termine (durata 15 anni), contratto con l'Istituto "Intesa Sanpaolo Spa" in data 27/04/2007, come meglio descritto alla voce "Debiti" dello stato patrimoniale;
- la società ha rilasciato garanzie reali su beni sociali, le quali consistono nella garanzia ipotecaria (euro 960.000) rilasciata a favore dell'istituto "Intesa Sanpaolo Spa", a garanzia del mutuo sottoscritto in data 27/04/2007, come meglio descritto alla voce "Debiti" dello stato patrimoniale;
- non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

## **Nota Integrativa Attivo**

### **Introduzione**

---

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni immateriali**

---

#### **Introduzione**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni	in funzione della durata del loro sfruttamento qualora esso sia definito, oppure sulla base della loro durata contrattuale, se inferiore
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è di seguito riportata:

<b>Costo storico (valore iniziale)</b>	<b>2.026.121</b>
Incrementi	1.047.214
Decrementi	0
<b>Costo storico (valore finale)</b>	<b>3.073.335</b>
<b>Fondi ammortamento (valore iniziale)</b>	<b>286.598</b>
Incrementi	155.159
Decrementi	0
<b>Fondi ammortamento (valore finale)</b>	<b>441.757</b>
<b>Valore Residuo al 31/12/2015</b>	<b>2.631.578</b>

Il dettaglio del valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è di seguito riportato:

Diritti di brevetto	96
Software	47.599
Infrastrutture Fibra non di proprietà	2.507.499
Avviamento	65.161
Altri costi ad utilizzo pluriennale	11.223
Immobilizzazioni immateriali in corso	0
<b>Totale valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>2.631.578</b>

L'incremento dell'esercizio delle "Immobilizzazioni immateriali" è riconducibile in prevalenza agli esborsi sostenuti in relazione al contratto che la società ha stipulato con Telecom Italia Spa, nel corso dell'anno 2014, avente ad oggetto la concessione in IRU per 15 anni di n. 1 Rete in Fibra Ottica da utilizzare per le tratte urbane del comune di Brescia ed extraurbane, che ha avuto operatività nel corso del 2015.

## **Immobilizzazioni materiali**

---

### **Introduzione**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo aliquote commisurate alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo anche conto dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, ad eccezione dei beni ammortizzabili inferiori ai 516,46 euro, le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali



La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è di seguito riportata:

<b>Costo storico (valore iniziale)</b>	<b>8.654.423</b>
Incrementi	5.183.800
Decrementi	0
<b>Costo storico (valore finale)</b>	<b>13.838.223</b>
<b>Fondi ammortamento (valore iniziale)</b>	<b>2.766.202</b>
Incrementi	898.014
Decrementi	0
<b>Fondi ammortamento (valore finale)</b>	<b>3.664.216</b>
<b>Valore Residuo al 31/12/2015</b>	<b>10.174.007</b>

Il dettaglio del valore residuo delle immobilizzazioni materiali è di seguito riportato:

Terreni	1.128.155
Fabbricati	1.621.660
Impianti generici	105.216
Impianti specifici	1.738
Infrastrutture di Rete	2.237.761
Infrastrutture Fibra di proprietà	4.960.082
Mobili e macchine ufficio	18.228
Macchine elettroniche ufficio	41.926
Arredamento	57.561
Immobilizzazioni materiali in corso	1.680
<b>Totale valore residuo al 31/12/2015</b>	<b>10.174.007</b>

### **Terreni e fabbricati**

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dall'art. 2 – comma 18 – del Decreto Legge 03/10/2006, n. 262, convertito con modificazioni in Legge 24/11/2006, n. 286, negli esercizi precedenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi, differenziandoli dai fabbricati.

Il valore attribuito ai terreni è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, facendolo ritenere

congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto di eventuali costi incrementativi capitalizzati.

Nel caso in cui l'area sia stata autonomamente acquistata in epoca antecedente rispetto alla successiva costruzione del fabbricato il valore ammortizzabile è pari al solo costo effettivamente sostenuto per la realizzazione del fabbricato.

Il principio contenuto nella disposizione del comma 7, della normativa surriferita, disciplina l'ipotesi di acquisto autonomo ed antecedente dell'area rispetto alla successiva costruzione del fabbricato e si applica anche nel caso di fabbricati edificati su un'area già utilizzata per la costruzione o che risulta libera a seguito della demolizione del fabbricato che la occupava.

La società, sempre prendendo spunto dalla Legge 286/2006, ha deciso di non calcolare quote di ammortamento, non solo fiscale ma anche civilistico, sui terreni.

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

• Terreni	nessun ammortamento
• Fabbricati	3%
• Impianti Generici con autonoma utilizzazione	15%
• Infrastrutture di rete:	
- Cavidotti	5%
- Pali di sostegno	8%
- Ponti radio - circuiti (apparecchiature) ed amplificazioni	15%
- Centrali ed impianti elettroniche	18%
• Infrastrutture fibra di proprietà	5%
• Impianti di Allarme e Videosorveglianza	30%
• Arredi per Ufficio	15%
• Mobili per Ufficio	12%
• Apparecchiature Elettrocontabili	20%
• Autovetture	25%
• Autocarri	20%
• Beni Ammortizzabili inferiori a euro 516,46	100%

*Sui beni materiali di valore inferiore a 516,46 euro suscettibili di autonoma utilizzazione nell'esercizio dell'impresa.*

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

#### Commento

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nel prospetto che segue vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore:

Descrizione beni in locazione finanziaria	valore del bene locato	valore attuale delle rate di canone non scadute al 31/12/2015	Oneri finanziari di competenza dell'esercizio	Valori che sarebbero stati iscritti nel caso i beni fossero stati considerati immobilizzazioni	
				Quota ammortam. anno 2015	Fondo ammortam. al 31/12/2015
n. 1 Apparecchiatura Switch Cisco Metro - contratto n. 3260053 del 04/02/2014 concedente: De Lage Landen Int. b.v. – Milano	35.453	28.399	124	7.090	14.180
n. 1 Allocatore di Banda 2014 - contratto n. 992928 del 29/04/2014 concedente: Mediocredito Italiano Spa – Milano	57.420	32.055	695	11.484	22.968
n. 1 Set di Antenne per trasmissione - contratto n. 993137 del 15/05/2014 concedente: Mediocredito Italiano Spa – Milano	216.957	130.562	1.077	43.391	86.782
n. 1 Apparecchiatura Cisco - contratto n. 3367037 del 17/12/2014 concedente: De Lage Landen Int. b.v. – Milano	249.868	166.427	2.096	49.974	99.948
<b>Totali</b>	<b>559.698</b>	<b>357.443</b>	<b>3.992</b>	<b>111.939</b>	<b>223.878</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Introduzione

Le Immobilizzazioni finanziarie registrano, al 31/12/2015, un saldo pari ad Euro 8.455 e sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	VALORE CONTABILE AL 31/12/2014	INCREM.	DECREM.	VALORE CONTABILE AL 31/12/2015	% detenuta al 31/12/2015
Edizioni Valtrompia Srl in liquid. Via Dante 163 - Sarezzo (BS)	1.800	250	0	<b>2.050</b>	5,00
Banca Credito Cooperativo della Valtrompia Srl Piazza Zanardelli 8 - Bovegno (BS)	2.707	0	0	<b>2.707</b>	0,0008
Banca Valsabbina Scpa Via Molino 4 - 25078 Vestone (BS)	5.748	0	0	<b>5.748</b>	0,0005
	<b>10.255</b>	<b>250</b>	<b>0</b>	<b>10.505</b>	
<b>- Fondo svalutazione partecipazioni</b>					
- di cui part. "Edizioni Valtrompia S.r.l. in liquid."	(1.800)	(250)	0	<b>(2.050)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>8.455</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>8.455</b>	

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

## **Attivo circolante**

---

### **Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### **Rimanenze**

#### **Introduzione**

Le rimanenze, se presenti, sono valutate al costo di acquisto. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

### **Attivo circolante: crediti**

#### **Introduzione**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 26.255.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

---

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

### Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
RIMANENZE	1.584	(1.584)	-	-
CREDITI	2.285.525	2.880.331	5.165.856	5.165.856
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	997.698	(997.698)	-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.784.431	(2.320.576)	463.855	-
RATEI E RISCONTI	152.113	227.054	379.167	-
<b>Totale</b>	<b>6.221.351</b>	<b>(212.473)</b>	<b>6.008.878</b>	<b>5.165.856</b>

### Commento

I Crediti iscritti nell'attivo circolante esistenti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 5.165.856.

Si precisa che la presente voce è costituita prevalentemente dalle seguenti posizioni contabili:

- crediti verso clienti per euro 2.161.638;
- crediti tributari per euro 366.797;
- credito per contributi da "Infratel" per euro 2.472.850, introitato per il 90% del suo ammontare in data 29/03/2016;
- crediti per imposte anticipate per euro 23.557.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

##### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.810.000	-	-	-	3.810.000
Riserva legale	192.616	-	19.068	-	211.684
Riserva straordinaria	34.112	-	362.294	-	396.406
Totale altre riserve	34.112	-	362.294	-	396.406
Utile (perdita) dell'esercizio	381.362	(381.362)	-	865.648	865.648
<b>Totale</b>	<b>4.418.090</b>	<b>(381.362)</b>	<b>381.362</b>	<b>865.648</b>	<b>5.283.738</b>

## Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.810.000	Capitale		-
Riserva legale	211.684	Utili	A;B	211.684
Riserva straordinaria	396.406	Utili	A;B;C	396.406
Totale altre riserve	396.406	Utili	A;B;C	396.406
<b>Totale</b>	<b>4.418.090</b>			<b>608.090</b>
Quota non distribuibile				211.684
Residua quota distribuibile				396.406

## Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

## Commento

Si rammenta quanto segue:

- nell'esercizio 2007, in esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 22/11/2007, (atto Notaio Giammatteo Rizzonelli, Rep. n. 10.233, Racc. n. 6.889), il capitale sociale è stato aumentato da euro 10.920 ad euro 210.000 mediante parziale utilizzo della posta di patrimonio netto "Riserva Straordinaria";

- nell'esercizio 2010, in esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 07/06/2010, (atto Notaio Giammatteo Rizzonelli, Rep. n. 15.744, Racc. n. 10.702), il capitale sociale è stato aumentato da euro 210.000 ad euro 1.200.000 mediante parziale utilizzo della posta di patrimonio netto "Riserva Straordinaria"; conseguentemente il Capitale Sociale aumentato ad euro 1.200.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1.200.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna;
- nell'esercizio 2014, in esecuzione a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 29/04/2014, (atto Notaio Alberto Broli, Rep. n. 85.105, Racc. n. 32.950), il capitale sociale è stato aumentato da euro 1.200.000 ad euro 3.810.000 mediante parziale utilizzo della posta di patrimonio netto "Riserva Straordinaria"; conseguentemente il Capitale Sociale aumentato ad euro 3.810.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 3.810.000 azioni del valore nominale di Euro 1 cadauna.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

---

### **Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **Introduzione**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

#### **Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	327.191	67.139	17.706	49.433	376.624

## **Debiti**

---

#### **Introduzione**

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.



## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	960.000	960.000	8.227.470	9.187.470
<b>Totale debiti</b>	<b>960.000</b>	<b>960.000</b>	<b>8.227.470</b>	<b>9.187.470</b>

### Commento

I Debiti esistenti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 9.187.470.

Si precisa che la presente voce è costituita prevalentemente dalle seguenti posizioni contabili:

- il mutuo ipotecario a lungo termine (durata 15 anni), contratto con l'Istituto "Intesa Sanpaolo Spa" in data 27/04/2007 e assistito da garanzia ipotecaria per euro 960.000, iscritto in bilancio per euro 329.108 (importo originario euro 640.000);
- il mutuo a lungo termine (durata 6 anni), contratto con l'Istituto "Banca Valsabbina Scpa" in data 08/07/2010, iscritto in bilancio per euro 88.929 (importo originario euro 1.000.000);
- il mutuo a medio termine (durata 4 anni), contratto con l'Istituto "Banca Valsabbina Scpa" in data 31/05/2012, iscritto in bilancio per euro 57.105 (importo originario euro 500.000);
- il mutuo a lungo termine (durata 6 anni), contratto con l'Istituto "Banca Valsabbina Scpa" in data 27/11/ 2013, iscritto in bilancio per euro 274.453 (importo originario euro 400.000);
- il finanziamento a medio termine (durata 5 anni), contratto con l'Istituto "Unicredit Spa" in data 07/05/2014, iscritto in bilancio per euro 700.000 (importo originario euro 1.000.000);
- il finanziamento a medio termine "Legge Sabatini" (durata 5 anni), contratto con l'Istituto "Banco di Brescia Spa" in data 26/11/2014, iscritto in bilancio per euro 2.000.000 (importo originario euro 2.000.000);

- il finanziamento a breve termine, contratto con l'Istituto "Unicredit Spa" in data 30/07/2015, iscritto in bilancio per euro 1.000.000 (importo originario euro 1.000.000) - (l'estinzione avverrà entro il 31/03/2016);
- il finanziamento a breve termine, contratto con l'Istituto "Unicredit Spa" in data 28/09/2015, iscritto in bilancio per euro 800.000 (importo originario euro 800.000) - (l'estinzione avverrà entro il 31/03/2016);
- il finanziamento Soci, erogato in data 30/09/2015 ed iscritto in bilancio per euro 500.000 (importo originario euro 500.000), (l'estinzione avverrà entro il 31/03/2016);
- i debiti verso fornitori per euro 2.813.134;
- i debiti tributari per ritenute diverse per euro 259.902;
- i debiti verso dipendenti per euro 276.712.

### **Ratei e Risconti Passivi**

---

I Ratei e Risconti Passivi esistenti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 3.975.086.

Si precisa che la presente voce è costituita prevalentemente dalle seguenti posizioni contabili:

- ratei passivi per noleggio infrastrutture di rete (euro 49.301);
- ratei passivi per spese condominiali (euro 19.000);
- ratei passivi per interessi su mutui (euro 5.292);
- ratei passivi per utenze (euro 21.138);
- risconti passivi per contributi "Infratel" in c/impianti a fronte degli investimenti strutturali previsti dai Bandi MISE (euro 2.358.740);
- risconti passivi per canoni periodici su prestazioni di servizi di competenza anni futuri (euro 1.293.807);
- risconti passivi per contributo Legge Sabatini (euro 159.119).

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

#### **Introduzione**

La società ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci per euro 500.000, erogati nel mese di settembre 2015 (l'estinzione avverrà entro il 31/03/2016).

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D) del passivo dello Stato Patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del Codice Civile.

## Informazioni sulle altre voci del passivo abbreviato

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

### Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
DEBITI	7.746.076	1.441.394	9.187.470	6.694.274	2.415.016	78.180
RATEI E RISCOINTI	1.366.193	2.608.893	3.975.086	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9.112.269</b>	<b>4.050.287</b>	<b>13.162.556</b>	<b>6.694.274</b>	<b>2.415.016</b>	<b>78.180</b>

## Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

### Commento

Esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nello specifico trattasi dei "Canoni di Locazione Finanziaria" residui, relativi a contratti di leasing aventi ad oggetto apparecchiature elettroniche ed attrezzature tecniche (euro 357.443) nonché delle "Fidejussioni bancarie" (euro 1.965.690) e delle "Fidejussioni assicurative" (euro 455.450), rilasciate nell'interesse della società a favore di terzi.

## Nota Integrativa Conto economico

### Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

## Valore della produzione

---

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli Altri Ricavi e Proventi comprendono inoltre poste di natura diversa che possono comunque classificarsi nell'ambito del Valore della Produzione

### **A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

L'ammontare dei Ricavi per le Vendite e le Prestazioni di servizi conseguite nel corso dell'esercizio è risultato essere di euro 9.125.837 e registra un incremento di euro 1.431.220 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 7.694.617.

I proventi derivanti dalla cessione di diritti reali d'uso a terzi (IRU attivi) sono iscritti nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e imputati a conto economico secondo il principio di competenza temporale sulla base della durata contrattuale della concessione.

### **A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI**

Gli Altri Ricavi e Proventi ammontano complessivamente ad euro 261.308 e registrano un incremento di euro 245.184 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 16.124.

I "Contributi in c/esercizio" sono stati iscritti nel conto economico alla voce "Altri Ricavi e Proventi" e sono stati rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I "Contributi in c/impianti" sono stati rilevati nel conto economico alla voce "Altri Ricavi e Proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi con l'iscrizione, nello stato patrimoniale, di corrispondenti risconti passivi.

Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico-tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo, mentre il relativo contributo in c/impianti, calcolando sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

## **Costi della produzione**

---

### **Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

### **B6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUUSS., ECC.**

I Costi per materie prime ammontano complessivamente ad euro 296.519 e registrano un incremento di euro 55.966 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 240.553.

### **B7) COSTI PER SERVIZI**

I Costi per servizi ammontano complessivamente ad euro 1.674.508 e registrano un incremento di euro 74.128 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 1.600.380.

Si precisa che la presente voce è costituita prevalentemente dalle seguenti posizioni contabili:

- utenze (euro 137.233);
- flusso dati telefonia (euro 296.628);
- pubblicità e fiere (euro 182.961);
- provvigioni (euro 175.987);
- collaborazioni esterne (euro 220.332);
- compenso amministratori (euro 220.000);
- compenso collegio sindacale (euro 21.528);
- consulenze e spese legali (euro 42.210);
- consulenze tecniche (euro 41.916).

### **B8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

I Costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente ad euro 3.014.812 e registrano un incremento di euro 375.290 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 2.639.522.

Si precisa che la presente voce è costituita prevalentemente dalle seguenti posizioni contabili:

- noleggio infrastrutture di rete (euro 2.562.134);
- affitto postazioni radio (euro 165.957);
- canoni di locazione (euro 180.508).

### **B9) COSTI PER IL PERSONALE**

I Costi per il personale ammontano complessivamente ad euro 1.695.790 e registrano un incremento di euro 111.641 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 1.584.149.

#### **B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

I Costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente ad euro 1.131.121 e registrano un incremento di euro 281.004 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 850.117.

#### **B11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSS., ECC.**

La variazione registrata dalle rimanenze di merci relative all'attività commerciale ha evidenziato un importo pari ad euro 1.584.

#### **B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Gli Oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad euro 215.359 e registrano un incremento di euro 22.260 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 193.099.

Si precisa che la presente voce è costituita prevalentemente dalle seguenti posizioni contabili:

- concessioni per Autorizzazioni Frequenze TLC (euro 125.538);
- imposta IMU (euro 15.665);
- Contributi associativi (euro 19.360).

### **Proventi e oneri finanziari**

---

#### **Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

#### **Composizione dei proventi da partecipazione**

#### **Introduzione**

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile

#### **C16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Gli Altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad euro 7.650 e registrano un decremento di euro 4.903 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 12.553.

#### **C17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli Interessi ed altri oneri finanziari ammontano complessivamente ad euro 106.250 e registrano un incremento di euro 30.673 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 75.577.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

---

#### **Commento**

La presente voce ammonta complessivamente ad euro 250 e registra un incremento di euro 0 rispetto al valore del precedente esercizio, pari ad euro 250.

## Proventi e oneri straordinari

---

### Commento

#### **Proventi straordinari**

La voce relativa ai proventi straordinari accoglieva, nel precedente esercizio, i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa e presenta saldo nullo.

#### **Oneri straordinari**

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

Si precisa che la presente voce è costituita da sopravvenienze passive (euro 6.870).

### Commento

Le imposte sul reddito accantonate nell'esercizio in esame ammontano complessivamente ad euro 390.104.

Nel dettaglio trattasi di costi per IRES (euro 320.811) ed IRAP (euro 74.253), e di ricavi per imposte anticipate attive (euro 4.960).

## Nota Integrativa Altre Informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

### Compensi amministratori e sindaci

---

#### Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	220.000	21.528	241.528

## **Titoli emessi dalla società**

---

### **Introduzione**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### **Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è stato di n. 40 unità di cui n. 2 quadri, n. 36 impiegati e n. 2 apprendisti.

## **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

---

### **Introduzione**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### **Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Azioni proprie e di società controllanti abbreviato**

---

### **Introduzione**

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Commento**

---

### **Patrimoni destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.



### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

Si segnala che il "fair-value" dell'unico strumento finanziario derivato in essere alla data di chiusura dell'esercizio, stipulato con l'Istituto "Banco di Brescia Spa" per fronteggiare parzialmente il rischio tassi di interesse a fronte dei finanziamenti ricevuti, (IRS n. 141822 - valore nominale euro 2.000.000 - tasso fisso 0,51% - tasso variabile euribor 6 mesi/360 - scadenza 29/09/2019) è pari ad euro -21.016.

### **Operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

### **Tutela della Privacy e protezione dei dati**

In ottemperanza a quanto previsto dall'allegato "B" al D.Lgs. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico sulla Privacy), recante disposizioni sulle modalità tecniche ed organizzative da adottare per la protezione di dati sensibili trattati con strumenti informatici, si dà atto che la società "INTRED SPA" ha proseguito la sua attività per garantire il rispetto delle norme in vigore.

## **Nota Integrativa parte finale**

### **Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 865.648:

- euro 43.282 alla riserva legale;
- euro 822.366 alla riserva straordinaria.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico

dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Brescia, 29/03/2016

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Daniele Peli  
Presidente del C.d.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "D. Peli", is written below the printed name and title.

# INTRED S.P.A.

Sede Legale: Via Creta n. 15 – 25124 Brescia  
Capitale Sociale: Euro 1.200.000,00 i.v.  
C.F.: 11717020157 - P.iva: 02018740981  
Iscritta al n. 11717020157 del Registro Imprese di Brescia  
C.C.I.A.A. di Brescia – REA n. 366982

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Intred S.p.A.

### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Intred S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o

eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Intred S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

In conformità a quanto previsto dalla legge, la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435 bis del c.c., di redigere il bilancio in forma abbreviata senza quindi procedere alla redazione della relazione sulla gestione.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di " *pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la " *forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. non si rilevano valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. si dà atto dell'esistenza della voce "*avviamento*" che risulta ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 10 anni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 865.648.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Brescia, 14 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Adalberto Salvi - Presidente

Salvatore Capatori – Sindaco effettivo

Vittorio Giongo – Sindaco effettivo